

# Autobiografia



L'idea della autobiografia è nata nel 2016 quando ho frequentato un *laboratorio di scrittura per Volontari Biografi*. Il Laboratorio ha poi pubblicato diverse versioni dell'*Albero delle Ciliege* con i frutti del nostro lavoro e si è poi interrotto nel 2018 per la morte di chi ci coordinava e stimolava, Fiorenza Mannucci.

Erano quasi tutte donne e mi sono subito reso conto che dovevo *imparare a lasciarmi andare* rispetto alla struttura ordinata e razionale che mi caratterizza, *non vergognarsi delle proprie emozioni e imparare ad esternarle*; per me una bella fatica. Nello stendere questa seconda edizione che, in alcune parti, è molto più ampia della prima versione, ho cercato di tenerne conto.

Spero che chi commenta lo voglia fare in coda all'articolo perché in quel modo i commenti rimangono disponibili e legati ai singoli capitoli.

<b>Intr.</b>	<a href="#">Da 1 a 73: l'aurora</a> – una introduzione utilizzabile come criterio di lettura perché non è indispensabile leggere le cose in senso cronologico ma si può andare per aree tematiche – 16 marzo 2016 seconda edizione il 12/05/2020
<b>1</b>	<a href="#">1943-1945: mio padre, il suo processo e qualche ricordo del poi</a> – Sono stato concepito dopo la sua liberazione e assoluzione e qui si racconta la storia di un fascista anomalo – ultima modifica 9 maggio 2024
<b>2</b>	<a href="#">1946-1959: Il Calzaturificio Monzese</a> – le mie origini sul versante paterno, la storia del calzaturificio, come era fatta la fabbrica nei ricordi di un bambino che l'ha vissuta e vi racconta come si facevano le scarpe – ultima modifica 10 maggio 2024
<b>3</b>	<a href="#">1946-1963: la casa di via Mazzini</a> – la vecchia casa vista con gli occhi di un bambino; le camere, il bagno del sabato, la grande cucina, la Elena e la Maria, il rito sadico del lunedì ai macelli <i>in bass ai Erba</i> , i cortili lungo la via Mazzini – ultima modifica 12 maggio 2024
<b>4</b>	<a href="#">1952-1956: le scuole elementari a Villasanta</a> – i compagni, la scuola Notari, la maestra Sabbadini e il maestro Polito, i giochi nelle corti di via Mazzini (guerre per bande, biglie, figurine) – ultima modifica 17 maggio 2024
<b>5</b>	<a href="#">1953-1963: Gli odori del Taboga</a> – i luoghi di origine di mia madre (mugnai lungo il Lambro) – come era fatto e come funzionava il mulino – l'allevamento dei maiali – la pesca con il quadrato e i ravioli della GIulia – ultima modifica 13 maggio 2024

6	<p><a href="#">1956-1960: in Collegio</a> – La quinta elementare e la scuola media in Collegio dai Salesiani a Varazze, don Ariatti, don Morello, don Moroncelli e don Ricciarelli, le regole e la organizzazione della giornata, una parentesi di preseminario finita subito, qualche riflessione sul chiodo fisso della Massoneria e sulla sessuofobia – ultima modifica il 19 maggio 2024</p>
7	<p><a href="#">1960-1962: inizia l'Henseberger</a> – iniziano le scuole superiori quando l'Henseberger era ancora nella vecchia sede, prime esperienze di scrittura con il quaderno delle cronache, incontro traumatico con la fisica e con il disegno tecnico, il laboratorio di falegnameria, tuta da officina e senso di appartenenza – la seconda nella nuova sede, le aule speciali e i laboratori, il corso di scienze, De Majo padre padrone, uno strano professore di disegno, perché gli uccelli sui fili della luce non restano fulminati? – ultima modifica il 21 maggio 2024</p>
8	<p><a href="#">1961-1964: gli anni di GS</a> – una esperienza di cristianesimo integrale e di comunità – don Vico Cazzaniga, i dirigenti del gruppo monzese e gli amici di allora (con qualche storiella simpatica), le uscite residenziali – quella volta che mi tagliarono metà barba, il raggio, la messa a San Pietro Martire, il cineforum del sabato pomeriggio, la caritativa a Cinisello nelle coree – l'allontanamento per via dell'integralismo – ultima modifica 26 maggio 2024</p>
9	<p><a href="#">1962 – 1964: elettrotecnica il secondo biennio all'Henseberger</a>: il triennio è un'altra cosa, i laboratori (saldatura, macchine utensili, misure elettriche, costruzioni), il professor Vegezzi e l'ingegner Bellini, l'Olivieri Ravelli, la frattura della tibia, GS ma anche la Federazione Giovanile Socialista, il gusto di sperimentare in cantina con la chimica e l'elettricità, le visite aziendali – ultima modifica il 24 maggio 2024</p>

<p><b>10</b></p>	<p><a href="#"><u>1964-1965: il diploma e quindici giorni di sospensione</u></a>: la noia dei pomeriggi a disegnare schemi di impianti elettrici, una storia in stile <i>amici miei</i> “la gomma sul muro consente di affrescare la parete”, un lavoro di gruppo con punizione solo per i due reconfessi – rischio di espulsione per tre anni e alla fine 15 giorni di sospensione – il dibattito un po’ surreale in consiglio di classe – la preparazione all’esame nel ritiro al Taboga – un tema venuto male (mai ascoltare i <i>professori burocrati</i>) e un esame andato benissimo – ma me l’hanno fatta pagare e <i>per un punto Martin perse la cappa</i> – ultima modifica il 31/05/2024</p>
<p><b>11</b></p>	<p><a href="#"><u>1965-1970: l’Università e la Scienza</u></a>: L’incontro con le sottigliezze della matematica e le difficoltà nei processi di astrazione – Analisi 1 e 2 – le fisse dei matematici – Fisica 1 e 2 – Meccanica razionale (mai prestare gli appunti) – Il secondo biennio che inizia con il 68 – Attese e delusioni dalla meccanica quantistica – Geymonat e l’esame di filosofia della Scienza registrato come Radioattività – Il professor degli Antoni (elettronica, cibernetica) e la laurea sulla <i>logica fuzzy</i> fatta in coppia con Alberto Bertoni – ultimo aggiornamento il 1 giugno 2024</p>

<p style="text-align: center;"><b>12</b></p>	<p><a href="#"><u>1965-1970 Volevamo cambiare il mondo</u></a>: abbandono della FGSI, un cattolico del dissenso con simpatie per il PCI, le riviste trimestrali e settimanali, l'alluvione di Firenze, Vietnam la mia prima manifestazione (<i>hanno fatto un deserto ...</i> quelli che fischiavano La Pira) – il convegno dell'Intesa a Castelvecchana – il mondialismo e Che Guevara morto – storia della prima occupazione – Lettera ad una professoressa – lo PSIUP e Il Socialismo difficile – l'invasione della Cecoslovacchia e il convegno nella abbazia di Turoldo – la fine del rapporto con la Chiesa – il rapporto con Oskian e l'ingresso in Avanguardia Operaia – come campavo – come era A0 – le letture e lo studio dei classici del marxismo – la cellula di fisica – un giudizio sulle nostre mancanze – ultimo aggiornamento 2 giugno 2024</p>
<p style="text-align: center;"><b>13</b></p>	<p><a href="#"><u>1970-1971: il servizio militare</u></a>: Il CAR di Palermo, l'autoritarismo, la spersonalizzazione e la pedagogia del lavoro inutile – Il corso di aiutante di sanità a Bologna (mai esistito) – Assegnazione a Rimini tra regolamenti allucinanti e una epidemia di menengite con il morto – Trasferimento definitivo a Treviso – cosa si faceva in infermeria e come si viveva in città – il mancato arrivo di mio fratello – in autunno il matrimonio (anche se Bruna non era incinta) – qualche considerazione finale sulla <i>utilità</i> di un servizio per la comunità – ultimo aggiornamento 04 giugno 2024</p>

<p style="text-align: center;"><b>14</b></p>	<p><a href="#"><u>1972-1974: La federazione di Monza e Brianza di A0 (e non solo)</u></a>: al ritorno dal militare A0 è un'altra cosa – la decisione di mandarmi a Monza – la prima e la seconda sede – i diversi settori di intervento (le fabbriche, la scuola, i lavoratori studenti, i circoli di paese) – la formazione delle zone nel vimercatese e nella fascia Cesano-Desio – l'organizzazione interna e il finanziamento – il concerto con Ivan della Mea – il mio lavoro di docente all'ITIS di Sesto – la struttura regionale lombarda – il coinvolgimento negli organismi di direzione nazionale – le commissioni sul lavoro nell'esercito e sulla questione cattolica – i saggi per la rivista teorica – la strage di Brescia – il IV congresso e il lavoro sulle tesi – le vacanze del 72, 73 e 74 – ultimo aggiornamento 06 giugno 2024</p>
<p style="text-align: center;"><b>15</b></p>	<p><a href="#"><u>1974-1976: gli anni del Quotidiano (la grande avventura)</u></a> – per diventare una organizzazione nazionale serve un giornale – “tu farai il caposervizio interni” e mi licenziai un'altra volta – la sede con le diverse stanze – la struttura della redazione – come si faceva il giornale – da caposervizio interni a vicedirettore (ma il direttore Silverio Corvisieri era scomparso) – l'espulsione dei responsabili amministrativi – alcuni momenti alti nella storia del giornale – la batosta delle elezioni del 76 – battaglia politica e decisione di andarmene (e di cambiare mestiere) – la solidarietà interna – ultimo aggiornamento 18 giugno 2024</p>

<p><b>16</b></p>	<p><a href="#"><u>1974-1976: la Parabola di A0</u></a> – C'eravamo tanto amati – le elezioni del 1976 grande avanzata del PCI e risultato deludente della sinistra rivoluzionaria – la fine di una grande illusione – la sinistra rivoluzionaria incapace di una riflessione – <i>i senza Mao</i> – la discussione all'interno del gruppo dirigente – l'ultima battaglia e poi una scelta drastica da parte mia – la crisi nel gruppo dirigente di A0 – cambio di vita e di prospettive – ultimo aggiornamento il 24 giugno 2024</p>
<p><b>17</b></p>	<p><a href="#"><u>1977-1987: il Frisi, la scienza e la sua filosofia</u></a> – l'arrivo al Frisi quasi per caso su una supplenza per maternità – una scuola ordinata e ben tenuta – i ricordi di quel primo anno – la scuola mi invoglia a cambiare progetto di vita – approfondimenti di studio e insegnamento – la battaglia per la democrazia – la autogestione del 78 – scienza, storia della scienza, filosofia della scienza – l'importanza dei classici – gli esami di maturità e un episodio divertente – a metà degli anni 80 incomincio a sentirmi sottoutilizzato – si prospetta un nuovo lavoro – il ricordo di Fiammetta Cedrazzi – ultimo aggiornamento 26 giugno 2024</p>
<p><b>18</b></p>	<p><a href="#"><u>1977-1991: il Pci sino allo scioglimento</u></a>: nei primo mesi del 1977 mi rendo conto che sia sul piano esistenziale, sia su quello politico, non c'è spazio e senso per una sinistra rivoluzionaria – adesione al PCI e battaglie per lo stato democratico in epoca di terrorismo – il crollo dei paesi dell'est e dell'URSS – la crisi del comunismo e i ritardi del Pci – questioni villasantesi da Progresso e Partecipazione al Gruppo Reformista – in politica tira una brutta aria- ultimo aggiornamento 29/06/2024</p>

<p><b>19</b></p>	<p><a href="#">1987-1992: il lavoro alla Informatica SISDO</a> – come funzionava l’informatica a cavallo tra anni 80 e 90 – cosa vuol dire SISDO- come era organizzata la società – cosa facevo io – le cose che ho imparato e quelle che non ho imparato – da cui si capisce che non potrei mai fare l’imprenditore dal settore pubblico al lavoro in azienda – la scelta di andarmene – un bel viaggio negli USA – ultimo aggiornamento 30 giugno 2024</p>
<p><b>20</b></p>	<p><a href="#">1992-1999: di nuovo professore ma allo Zucchi</a> – ero convinto di tornare al Frisi e invece la riammissione in servizio fu per un liceo classico – La Preside Galbiati, affinità e differenze, il caso Frediani e la condanna – il suicidio di due miei alunni, una brutta storia messa a tacere – gli amici della natura e le uscite domenicali – due tipologie di studenti – i colleghi – arrivo della Preside Meneghetti – viaggio a capo Nord in moto – il ritorno al Frisi perché il PNI non partiva – 26 febbraio 2016 seconda edizione 1 giugno 2020</p>
<p><b>21</b></p>	<p><a href="#">1999-2008: ultimo decennio di insegnamento al Frisi</a> – il ritorno sul <i>luogo del delitto</i> – Il Preside Cicerone e il lavoro sulla gestione della scuola proseguito con Denti – classi in cui stai 8 ore la settimana per 5 anni – un rapporto diverso con gli alunni più profondo e con una qualità più alta – come insegnare la matematica e la fisica facendo cultura – la scuola che vorrei nell’anno terminale – ho sfiorato la morte in bici – in ricordo di Alfonso Riva – 1 marzo 2016 seconda edizione 2 giugno 2020</p>
<p><b>22</b></p>	<p><a href="#">The Teacher and the Physics</a> – Un bilancio sull’insegnamento della fisica in un paio di classi – Ne scrivono gli alunni che sperimentarono quel corso – Cosa percepivano allora – La passione di una vita – il rapporto che rimane – cosa sarai riuscito a dare? – Fanno il dottorato e poi devono andare all’estero – 10 settembre 2013 seconda edizione 3 giugno 2020</p>

<p style="text-align: center;"><b>23</b></p>	<p><a href="#">2005-2007: concorso a Dirigente Scolastico</a> – Non è più il lavoro del Preside – il bando mi intriga – le due prove scritte (con un progetto avveniristico) – All’orale ci vado con la mia faccia e il mio vissuto – va bene ma la valutazione è ... legata a tante necessità della commissione – Così non entro subito tra i 40 – Il corso di formazione in presenza e a distanza – Tirocinio al Liceo classico Beccaria sui temi della costruzione di oidentità per docenti e studenti – Una biblioteca da “Il nome della rosa” – 2 marzo 2016 seconda edizione 4 giugno 2020</p>
<p style="text-align: center;"><b>24</b></p>	<p><a href="#">2008-2012: DS, un bel lavoro ... molto faticoso</a> – un modo diverso di essere a scuola prima all’Hensenberger e poi al Bandini – Le azioni verso il territorio – Identità e senso di appartenenza – Borse di studio e diplomi – Alternanza scuola lavoro – I docenti – Collegio docenti e Consigli di classe – Il DS e lo scrutinio – Regolamenti e piano delle attività – documentare il lavoro e costruire l’organizzazione – il ruolo dei genitori – trasferimento al Bandini di Siena e progetto di rilancio – 5 marzo 2016 seconda edizione 5 giugno 2020</p>
<p style="text-align: center;"><b>25</b></p>	<p><a href="#">2012-2020 per finire ..., almeno per ora</a> – solo un anno al Bandini e poi la pensione – come cambiano i ritmi di vita – dove vivo, in mezzo alla natura e a un ambiente incontaminato – la Rete Sentieri di Monticiano – la scuola che mettono in un angolo – la politica che zoppica ma mi appassiona e ccova sotto la cenere – la cultura tra romanzi e filosofia – Il Gruppo Trekking Senese e l’escursionismo – la biografia è finita e la vita continua – 6 giugno 2020</p>
<p style="text-align: center;"><b>26</b></p>	<p><a href="#">8 ottobre 1946-2021</a> – Visto che il 75° compleanno corrisponde ai 3/4 del secolo e nel mio caso ha anche quasi coinciso con 50 anni di matrimonio ho pensato di mettere qualche informazione su quel che faccio e come e quanto sto cambiando.</p>

